

Strategia Nazionale Aree Interne Appennino basso pesarese anconetano

Biennio 2018-19

PROGETTO AGIRE PER L'AGIO: PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

Introduzione

All'interno delle scuole, anche di quelle del nostro territorio, sono sempre più numerosi i casi di disagio psicologico che si manifesta in diversi modi: demotivazione scolastica, disturbi della condotta, sindromi ansiose e depressive, disturbi dell'attenzione con iperattività, episodi di bullismo, disturbi della sfera alimentare, problemi di gestione delle classi, difficoltà di apprendimento. Queste situazioni sono quasi sempre collegate alla criticità delle situazioni socio-famigliari: famiglie con un solo genitore, separazioni e divorzi con alto indice di conflittualità, casi di maltrattamento, le gravi condizioni economiche che si sono accentuate in questo periodo di crisi. E' fondamentale intervenire il più precocemente possibile sul disagio per evitare che queste situazioni si consolidino, si cronicizzino e condizionino negativamente lo sviluppo di una personalità sana e armoniosa. I bambini con queste difficoltà rischiano di diventare adulti problematici e infelici che perpetueranno il loro malessere nelle famiglie che formeranno. Il disagio psicologico, spesso, se non viene affrontato tempestivamente e adeguatamente, tende ad evolvere in disturbi psicopatologici più gravi, in condotte di abuso e anche in comportamenti devianti con costi ben superiori per la collettività. In molti Paesi occidentali per affrontare queste situazioni esistono dei servizi di psicologia scolastica. Lo scopo di questo progetto è quella di utilizzare dei professionisti esterni (Psicologi-Psicoterapeuti) per gli interventi all'interno degli Istituti Scolastici del nostro territorio per rendere tempestiva l'azione di prevenzione e di aiuto alle numerose problematiche presenti sia nei bambini che nelle loro famiglie.

Finalità generali

- Intraprendere azioni di prevenzione realizzate nei luoghi frequentati dalle diverse fasce d'età: interventi negli Istituti Scolastici a partire dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di 1° grado
- Costruire uno spazio permanente di ascolto e counseling per alunni, docenti e famiglie.
- Favorire una formazione continua dei docenti e dei genitori.
- Favorire una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

Obiettivi specifici

- Promuovere l'armonico sviluppo dell'allievo inteso in tutte le dimensioni costitutive: corpo - linguaggio - socialità.

Firmato digitalmente da PRESIDE VIRGILI EDOARDO

- Individuare precocemente le situazioni di disagio psicologico degli alunni.
- Individuare precocemente le relazioni disfunzionali e conflittuali esistenti tra gli alunni all'interno delle classi e i fenomeni di bullismo.
- Insegnare agli alunni a chiedere aiuto per riuscire a risolvere le proprie difficoltà o a convivere con esse.
- Intervenire con opportune strategie sulle situazioni di disagio psicologico, relazionale e sulle situazioni di bullismo.
- Aiutare i docenti ad avere una conoscenza più completa delle caratteristiche psicologiche e motivazionali dei loro alunni per attuare strategie relazionali, comunicative e didattiche più efficaci.
- Aiutare i genitori ad acquisire una maggiore consapevolezza delle caratteristiche evolutive e psicologiche dei propri figli allo scopo di attuare una genitorialità più consapevole ed efficace
- Rimotivare allo studio gli alunni in difficoltà.
- Promuovere una rete di relazioni produttive con le famiglie e le istituzioni del territorio, (soprattutto associazioni di volontariato, servizi sociali e servizi sanitari)

Attività da attuare

Questo progetto si articola mediante interventi diretti all'interno del gruppo classe, con 2 professionisti, un osservatore esterno al gruppo e uno psicologo che lavora direttamente in cerchio con gli alunni. Nelle classi di Scuola Secondaria di Primo grado, dopo le attività di gruppo lo psicologo accoglie i ragazzi (su prenotazione) direttamente nello spazio individuale, per dare continuità all'azione intrapresa all'interno della classe. Questa modalità facilita la relazione con gli alunni, dando loro la possibilità di avvicinarsi allo psicologo con più serenità e meno resistenze (tipiche dell'età). In itinere verranno organizzati incontri di restituzione\formazione con i docenti e spazio individuale e di gruppo per i genitori per garantire una circolarità comunicativa tra alunni, insegnanti e famiglie, indispensabile ad ottenere modificabilità nella relazione. ***Gli interventi saranno diversificati in base alle diverse fasce di età:***

- **Scuola Primaria:** Lavoro di gruppo sulla gestione delle emozioni mediante giochi di ruolo e simulazione di situazioni sociali, utilizzo di strumenti testistici e questionari come monitoraggio iniziale e finale del lavoro svolto per rilevare l'effettiva ricaduta all'interno del gruppo classe, osservazione partecipante delle dinamiche relazionali di gruppo e successiva

rilevazione e segnalazione di casi particolari all'insegnante di riferimento, alla famiglia e se necessario al Distretto Sanitario di competenza (ricerca-azione);

- **Scuola Secondaria di primo grado:** Lo psicologo entra in classe e attiva le risorse del gruppo mediante la proposta di situazioni "come se", che facilitano gli alunni nel mettere in scena i propri vissuti e lavorare direttamente sulle relazioni del gruppo classe. Queste attività sono volte a migliorare la consapevolezza di se stessi, delle proprie difficoltà sia nella relazione con i pari che con gli adulti. Tali problematiche saranno poi discusse e rielaborate all'interno di uno spazio protetto (**sportello didattico-pedagogico**) realizzato direttamente dentro la scuola, al quale lo studente potrà accedere liberamente ed instaurare una relazione individuale con lo psicologo, relazione spesso evitata all'esterno della scuola, perchè ancora ricca di pregiudizi. Soltanto raggiungendo i ragazzi direttamente nel loro ambiente si potrà offrire un supporto utile a costruire quei "fattori di protezione" che permetteranno loro di vivere serenamente l'età che attraversano.
- **Sia nella Scuola Primaria che Secondaria di primo grado**, il progetto prevedrà incontri di gruppo e percorsi individuali e di confronto e formazione con i genitori e con i docenti ;
- L'azione Progettuale potenzierà ancora di più la sua utilità mediante un collegamento costante e diretto con l'equipe psicopedagogica del Distretto Sanitario di riferimento e con i servizi sociali dei comuni.

Quantificazione delle attività e tempi di realizzazione

Tempi:

Il Progetto si attuerà nel biennio 2018-2019; 2019-2020 a partire dal mese di ottobre e proseguire fino a maggio. Nello specifico i tempi di attuazione saranno modulati in base alle esigenze e all'organizzazione degli Istituti Scolastici che intendono avvalersene, purché tali aggiustamenti non ostacolino gli obiettivi e le finalità per le quali il progetto è stato costruito.

Valutazione

Verrà effettuata una valutazione quantitativa da parte degli esperti tramite questionari di atteggiamento somministrati agli alunni. Verrà effettuata una valutazione qualitativa attraverso l'osservazione sistematica degli alunni da parte degli esperti e dei docenti con scale likert per rilevare la presenza di situazioni problema. Alla fine di ogni anno si valuterà con analisi statistiche il miglioramento delle situazioni di disagio e problematiche rispetto alla situazione di partenza. Inoltre sarà valutata la frequenza con la quale genitori, alunni e docenti usufruiranno dello sportello di ascolto individuale.

Cagli 12-10-2018

Il Coordinatore dei progetti formativi della strategia arre interne

Prof. Edoardo Virgili

Firmato digitalmente da PRESIDE VIRGILI EDOARDO